

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI N. 12 UNITA' DI PERSONALE NELLA CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE C1.A – "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO"

1. PREMESSA

In attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 ottobre 2021, n.274, è indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 12 unità di personale nella categoria C, profilo professionale C1.A – "Istruttore amministrativo", con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Le specifiche del profilo professionale sono riportate in allegato al presente bando (allegato 1).

La copertura dei posti è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 (mobilità del personale in disponibilità), ancora in corso. Nell'eventualità in cui i posti venissero interamente coperti in esito a tale procedura, il concorso in oggetto si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta si procederà alla copertura residuale dei posti messi a concorso. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia e sul portale www.bandiregione.lombardia.it.

Il concorso e l'assunzione dei vincitori sono regolati dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 ottobre 2017, n. 388, dai vigenti CCNL del comparto Funzioni locali (precedentemente comparto Regioni - Autonomie Locali) nonché dal presente bando.

Il presente concorso è inoltre disciplinato, tra le altre, dalle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 3, del D.L. 44/2021, *"Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale..."*, nonché dal combinato disposto degli articoli 247 e 249 del D.L. 34/2020.

Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali

- a) cittadinanza italiana ovvero possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- b) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego in relazione alla mansione prevista dal profilo professionale, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- d) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- e) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (art. 127, comma 1, lett. d, del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato);
- g) assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge;
- i) per gli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99, al solo fine di beneficiare delle riserve di cui all'art. 7 del presente bando, essere iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Mirato, ai sensi dell'art. 8 della Legge 68/99;
- j) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art. 8 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D. Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010

Requisiti Specifici

Essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

essere in possesso del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o equipollenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere al momento dell'assunzione in servizio.

Tutti i candidati che abbiano presentato domanda con la modalità telematica prevista dall'art. 5 del presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova preselettiva, in relazione ai soli candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

3. SEDE DI LAVORO

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia sito in via Fabio Filzi n.22 – 20124 Milano.

4. TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai vincitori della selezione relativa alla categoria C è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) – Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1.

È inoltre attribuito il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità. I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 10:00 del **17 dicembre 2021** ed entro le ore 12:00 del **17 gennaio 2022**, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi (www.bandiregione.lombardia.it).

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 247 del D.L. 34/2020, in combinato disposto con l'art. 249 del medesimo provvedimento, per partecipare al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Per accedere al portale occorre registrarsi e autenticarsi con una delle seguenti modalità:

- per i cittadini italiani sia residenti in Italia che residenti all'estero e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al Servizio sanitario nazionale:
 1. con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
 2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
 3. con la CIE (Carta d'Identità Elettronica – <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>).

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Non è necessario allegare alla domanda copia del documento d'identità.

- per i soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, tramite registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password.

In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansionato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nel bando, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per entrambe le modalità di accesso, la domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale;
- b) il possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- c) l'indirizzo di posta elettronica certificata, intestata al candidato, a cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico anche mobile e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it e indirizzate al Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "Concorso pubblico categoria C – variazioni recapito";
- d) il titolo di studio posseduto – requisito specifico di ammissione al concorso prescritto dal precedente art. 2 – con l'indicazione della data del conseguimento e dell'ateneo presso cui è stato conseguito.
Per i titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero nella domanda devo essere riportati gli estremi del provvedimento con il quale è stata riconosciuta l'equivalenza al titolo di studio italiano richiesto nel bando o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento;
- e) per i cittadini stranieri, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) l'eventuale condizione di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esenzione della preselezione come previsto dall'art. 20 comma 2-bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati in possesso di tale requisito dovranno allegare alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita;
- g) l'eventuale necessità, a pena di decadenza dal beneficio, di tempi aggiuntivi o dell'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, ai sensi della Legge 104/1992;

La richiesta deve essere opportunamente documentata anche con eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere preciso riferimento alle

limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. In ogni caso la concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Comunque, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;

- h) l'eventuale necessità, a pena di decadenza dal beneficio, di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, di usufruire di tempi aggiuntivi o di utilizzare strumenti compensativi per l'espletamento delle prove per i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 12 novembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis* del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

La richiesta deve essere opportunamente documentata anche con eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere preciso riferimento alle limitazioni che la difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. In ogni caso, la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio, nonché l'assegnazione di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla base della documentazione presentata e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Comunque, la concessione di tempi aggiuntivi non può eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. L'eventuale possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa deve essere allegata alla domanda on-line;

- i) l'eventuale possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678, comma 9 e 1014, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;
- j) l'eventuale possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dall'art. 1 della L. 68/1999;
- k) il possesso dei titoli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 che, a parità di merito, danno luogo a preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- l) di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso di euro 10,00, non rimborsabili. Il pagamento della tassa dovrà essere disposto tramite la piattaforma digitale PagoPA, disponibile al link <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html> , nella sezione dell'ente "Consiglio regionale della Lombardia", selezionando il tipo di pagamento indicato nell'elenco con la voce "Tassa concorsi" e indicando come causale "Concorso pubblico cat. C". Non sono ammesse altre forme di pagamento;
- m) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'allegato 2 del presente bando;
- n) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nell' art. 2 del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite nell'art. 5 del presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- nel caso di prova svolta a distanza in modalità telematica o in videoconferenza, la mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa;
- la mancata presenza o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova svolta in modalità telematica e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione;
- l'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabiliti, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste durante lo svolgimento della prova. In particolare, i candidati non possono consultare durante le prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e non possono utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati.

Per quanto riguarda i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, con riferimento alle modalità di presentazione della candidatura di cui all'articolo 5, costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive. L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

7. RISERVE

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66, n. 4 posti sono riservati ai volontari in ferma breve di durata di tre o più anni o in ferma prefissata di uno o quattro anni delle tre forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme

contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 13.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto dal Segretario generale del Consiglio regionale e composta secondo quanto stabilito dall'art. 3 del regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia 4 ottobre 2017, n. 388.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

9. TIPOLOGIA DELLE PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in:

1. un'eventuale prova preselettiva, che il Consiglio regionale si riserva di svolgere nei casi disciplinati dal seguente articolo 10;
2. una prova scritta a contenuto teorico e/o pratico relativa alle materie del programma d'esame sottoindicate. Tale prova potrà avere forma di tema o di questionario a risposta sintetica o predeterminata e potrà comprendere anche quesiti di carattere attitudinale.
3. un colloquio di approfondimento delle materie d'esame di seguito elencate:

Le materie d'esame sono le seguenti:

- a) elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- b) fondamenti di diritto costituzionale e regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze secondo il Titolo V della Costituzione;
- c) trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D. Lgs. 39/2013, D. Lgs. 33/2013);
- d) ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d'Autonomia della Lombardia.
- e) elementi di programmazione, bilancio e contabilità regionale;
- f) Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs n. 82/2005);
- g) conoscenza della lingua inglese;
- h) conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

Ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 165/2001, in una delle prove d'esame sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

Lo svolgimento della prova mediante l'utilizzo dei sistemi informativi da remoto ovvero mediante utilizzo di strumentazione informatica costituisce accertamento dell'idoneità delle conoscenze informatiche.

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta potranno essere svolte a distanza in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, come previsto dal vigente D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (artt. 247 e 249).

Il colloquio di approfondimento delle materie d'esame potrà essere svolto in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno pubblicate, con un preavviso di almeno quindici giorni, sul sito internet del Consiglio regionale e sul portale bandi on line e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

Il candidato deve risultare reperibile nella giornata ed all'orario comunicato dalla Commissione per lo svolgimento della prova.

Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante le prove e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico. L'intero svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta verrà registrato e potrà essere visionato dalla commissione esaminatrice anche dopo lo svolgimento della prova.

Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali.

La commissione si riserva di escludere dalla prova il candidato che sia stato trovato in una delle condizioni non consentite.

La mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa, determinerà l'esclusione dal concorso.

10. PRESELEZIONE

L'amministrazione consiliare si riserva di disporre, con decreto del Segretario generale, l'effettuazione di una prova preselettiva nel caso in cui il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 150.

L'eventuale preselezione consiste in una prova scritta, sotto forma di test, volta ad accertare il possesso delle capacità e delle competenze in relazione alle materie previste dal precedente articolo 9.

In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, la prova potrà svolgersi a distanza in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato ovvero in presenza, anche mediante il supporto di strumentazione informatica.

In caso di effettuazione della preselezione, la data e il luogo e le modalità di svolgimento della prova, saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi,– sul sito internet del Consiglio regionale nell'apposita sezione dedicata ai concorsi e sul portale www.bandiregione.lombardia.it almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito della prova preselettiva e il calendario delle prove d'esame verranno pubblicati sul sito internet del Consiglio regionale e sul portale www.bandiregione.lombardia.it.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva sono ammessi a sostenere le successive prove scritte i primi 100 candidati. Sono ammessi altresì i candidati classificatisi al 100° posto con pari punteggio. Non è prevista una soglia minima di idoneità. La graduatoria della preselezione formulata dalla commissione esaminatrice verrà approvata con decreto del Segretario generale del Consiglio regionale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/92 sono esentati dalla preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

11. VALUTAZIONE DELLE PROVE

I punteggi relativi a ciascuna prova sono espressi in trentesimi.

Ciascuna prova si intende superata se il punteggio attribuito è pari ad almeno ventuno/trentesimi. Sono ammessi al colloquio solo i candidati che hanno superato la prova scritta.

12. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data e la sede di effettuazione della prova scritta verranno resi noti mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi, sul sito Internet

www.consiglio.regione.lombardia.it e sul portale www.bandiregione.lombardia.it con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data di svolgimento della prova.

La pubblicazione dell'avviso sul BURL ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso. Pertanto, i candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove sopra indicate senza altro preavviso o invito.

L'assenza del candidato alla prova d'esame, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Gli elenchi dei candidati ammessi alle prove sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia e sul portale www.bandiregione.lombardia.it.

Il candidato dovrà presentarsi alle prove munito di idoneo documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà comunicato per iscritto, all'indirizzo mail indicato nella domanda:

- il punteggio riportato nella/e prove scritte;
- il giorno, il luogo e l'ora del colloquio.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia o sul portale bandi on line che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo codice identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

13. TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA, FORMAZIONE, PUBBLICITA' ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice successivamente all'espletamento delle prove, elencando i candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio finale riportato, tenendo conto delle riserve previste nel bando.

Il punteggio di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle prove scritte e nel colloquio.

A parità di punteggio, trovano applicazione i titoli di preferenza stabiliti dalla vigente normativa. Qualora sussistano ulteriori parità è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/1998.

Fatto salvo i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, i titoli dichiarati in forma sostitutiva dovranno essere comprovati con idonea documentazione, su richiesta dell'amministrazione, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale oppure prima dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Con apposito provvedimento del Segretario generale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale, che rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 165/2001.

La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi, sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sul portale bandi on line.

La data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

14. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale.

A tal fine l'Amministrazione procederà a verificare ed acquisire la documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza dei requisiti dichiarati in forma sostitutiva nella domanda di partecipazione al concorso dal candidato vincitore.

Il vincitore potrà essere sottoposto a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni da svolgere, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 81/2008.

Il difetto di tale requisito comporta la non assunzione e qualora questa sia già avvenuta, la risoluzione automatica del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro acquista carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio, con esito positivo, in applicazione delle vigenti norme contrattuali.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato dall'Amministrazione consiliare per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

15. OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto a tempo indeterminato ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. 165/2001.

16. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e utilizzati per le finalità di gestione della selezione presso il Consiglio Regionale della Lombardia dal personale incaricato dell'Ufficio Organizzazione e Personale.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come da informativa.

Le altre informazioni sul trattamento dei dati personali sono fornite nell'informativa di cui all'allegato 2 del presente bando alla cui lettura si rinvia.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale.

È facoltà insindacabile del Consiglio regionale della Lombardia non dar seguito al presente concorso in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative.

Informazioni relative al concorso di cui al presente bando potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 all'Ufficio Organizzazione e Personale – Via F. Filzi 22 – 20124 Milano, ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 – 0267482722 - 0267482443 – 0267482634.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nella deliberazione 4 ottobre 2017, n. 388 *“Disciplina dei requisiti e dei criteri generali nonché delle modalità e delle procedure di accesso agli impieghi presso il Consiglio regionale della Lombardia (art. 37, comma 2, l.r.7 luglio 2008, n. 20)”*, nonché in quanto applicabili, il contratto collettivo e le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti del comparto Funzioni locali.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Fabrizio Fasano

Allegato 1) – descrizione profilo professionale di “Istruttore amministrativo”

Allegato 2) – Informativa sul trattamento dei dati personali

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 14 OTTOBRE 1999, N. 369
"INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL CONSIGLIO REGIONALE"

DESCRIZIONE DEL PROFILO

PROFILO C1.A "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO"	
FINALITA' E OBIETTIVI	Assicura lo svolgimento di attività istruttoria nell'ambito amministrativo, tecnico e di assistenza agli organi consiliari, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati; assicurando, altresì, tutte le attività complementari. Richiede conoscenze approfondite di tipo giuridico – amministrativo.
ATTIVITA'	Effettua attività di tipo operativo, soggette a possibili variazioni, in situazioni di elevata valenza istituzionale. Prevede responsabilità per risultati parziali e per le modalità della prestazione in termini di affidabilità, flessibilità e continuità.
REGOLE ED AMBITO DEL CONTROLLO	Autonomia di tipo operativo e di auto-coordinamento, nell'ambito di procedure e regole di comportamento definite. Programmazione e controllo delle attività e delle modalità di esecuzione con frequenza normale.
RELAZIONI	Dirette con i Consiglieri e gli addetti agli uffici, orientate ad una logica di servizio. Rapporto con gli interlocutori esterni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 12 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito indicato con Regolamento europeo) – garantisce alle persone fisiche che conferiscono i propri dati personali, ossia gli interessati, il diritto di ricevere da parte del Consiglio regionale della Lombardia alcune informazioni sulle operazioni di trattamento dei dati stessi e sugli altri diritti che l'ordinamento riconosce a tutela della riservatezza.

Ulteriori informazioni sulla privacy policy sono disponibili nella sezione privacy accessibile dalla home page del portale www.consiglio.regione.lombardia.it o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati personali ai recapiti sottoindicati. In caso di svolgimento delle prove d'esame con modalità da remoto sarà pubblicata nel portale medesimo un'integrazione della presente informativa.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia con sede in via Fabio Filzi, 22 – Milano - protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale è, ad oggi, il dott. Mauro Bernardis, contattabile via e-mail a:

staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (ART. 6, PAR. 1, LETT. C) ED E), REGOLAMENTO EUROPEO)

I dati personali forniti - mediante la presentazione della candidatura e nell'ambito dello svolgimento del concorso pubblico - sono trattati solo per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia di reclutamento dei pubblici dipendenti e l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per finalità connesse e strumentali alla presente selezione e per gestire, in caso di esito positivo della stessa, il rapporto di lavoro. Ulteriori dati personali (indirizzo IP, carta di identità o altro documento di riconoscimento, registrazione audio-video delle prove d'esame) potranno essere trattati per l'eventuale svolgimento da remoto delle prove d'esame.

Il trattamento si svolge ai sensi delle norme di legge e regolamentari in materia e in particolare del D. Lgs. 165/2001, del D.P.R. 487/1994, e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza recante Disciplina dei requisiti e dei criteri generali nonché delle modalità e delle procedure di accesso agli impieghi presso il Consiglio regionale della Lombardia (art. 37, comma 2, l.r. 7 luglio 2008, n. 20).

I dati personali sono dunque trattati dall'Amministrazione per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) Reg. UE 679/2016.

I dati di categorie particolari (dati idonei a rilevare lo stato di salute di cui alla L. 104/1992 e alla L. 68/1999) e i dati relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto descritto nel Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di cui è titolare il Consiglio regionale della Lombardia (D.C.R. 6 maggio 2014, n. X/378).

Sulle autodichiarazioni rilasciate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono effettuati i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. stesso, mediante controlli diretti sulle banche di dati pubbliche e mediante richiesta agli enti certificanti.

4. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è effettuato in forma cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e con l'utilizzo di reti telematiche e il portale Bandi on line. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati.

I dati personali sono trattati dai componenti della Commissione di concorso e dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale appositamente incaricati e vincolati alla riservatezza. Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali (per esempio i fornitori dei servizi di hosting del sito web o gli amministratori del sistema di posta elettronica). Tali soggetti agiscono in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento e sono tenuti a obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. La piattaforma Bandi on line, i servizi di hosting del portale istituzionale e di gestione del protocollo informatico sono forniti da Aria Spa, designata responsabile del trattamento. Il servizio di conservazione digitale da Aruba Spa. Nel caso di svolgimento delle prove da remoto, i dati personali potranno essere trattati anche dai soggetti che gestiscono le prove stesse, che saranno designati responsabili del trattamento.

L'elenco completo dei responsabili del trattamento è indicato nella sezione [Privacy](#) del portale istituzionali, alla quale si rinvia.

6. CRITERI DI CONSERVAZIONE, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati sono conservati presso la sede del Consiglio regionale, oppure, quando previsto, presso le sedi dell'archivio di deposito (cartaceo e digitale) del Consiglio stesso e presso la server farm di Aria spa, sita in Milano, o di altri responsabili del trattamento in caso di svolgimento delle prove da remoto solo per il tempo indispensabile allo svolgimento delle attività affidate. I tempi di conservazione sono stabiliti dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 aprile 2016, n. 97.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti legittimati in base a norma di legge o di regolamento (es. diritto di accesso agli atti; prerogative di informazione dei Consiglieri regionali); soggetti fornitori di servizi strumentali, come indicato al punto n. 5; Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta; enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa); Responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio regionale per l'esercizio dei poteri di vigilanza attribuitigli dalla legge.

I dati personali (nome, cognome, data di nascita) e le graduatorie finali potranno essere diffusi tramite pubblicazione sul portale istituzionale e sul BURL, come previsto dalla normativa vigente.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO E PROFILAZIONE

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli art. 45 e 46 del Regolamento europeo.

Non sono eseguiti trattamenti di profilazione o collegati a procedimenti decisionali automatizzati.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo, nei termini e alle condizioni ivi previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'interessato ha diritto:

- di accesso ai propri dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati che lo riguardano o la limitazione del trattamento degli stessi;
- di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21 Regolamento europeo, per motivi connessi alla propria situazione particolare.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al dirigente del Servizio Affari generali e personale inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12- 10124 Milano, orari di apertura al pubblico: Lunedì – Giovedì 9.00 – 12.00 14.00 – 16.30 Venerdì: 9.00 – 12.00). La sottoscrizione dell'istanza deve essere valida ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

È a tal fine possibile utilizzare il modello disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra istanza con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.